



Prot. n. 001931

Viggiano, 29 GIU. 2017

Anticipata via PEC

Spett.li

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali
Divisione III – Rischio Rilevante e Autorizzazione Integrata Ambientale

Via Cristoforo Colombo, n. 44
00147 - Roma

DGSalvaguardia.Ambietale@PEC.miniambiente.it

ISPRA

Via Vitaliano Brancati 48
00144 Roma

protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Regione Puglia

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio

Sezione Autorizzazioni Ambientali

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Provincia di Brindisi

Via De Leo, 3
72100 Brindisi

provincia@pec.provincia.brindisi.it

Comune di Brindisi

Piazza Matteotti, 1
72100 Brindisi

ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it

ARPA Puglia

Corso Trieste 27
70126 - BARI

dap.fg.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: DM 94/2017 di Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio dell'installazione off-shore denominata "Firenze F.P.S.O." della società ENI S.p.A. - Comunicazione annuale.

Si fa riferimento al provvedimento di AIA rilasciato, per l'installazione off-shore denominata "FIRENZE FPSO", con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 94/2017, ed in particolare alla sezione 3 capitolo 10 del "Piano di Monitoraggio e Controllo" (PMC), parte integrante dello stesso, che al paragrafo "Obbligo di comunicazione annuale" prevede che "entro il 30 giugno di ogni anno, il Gestore è tenuto alla trasmissione, all'Autorità Competente (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Valutazioni Ambientali), all'Autorità di controllo (ISPRA), alla Regione, alla Provincia, al Comune interessato e all'ARPA territorialmente competente, di un Rapporto annuale che descrive l'esercizio dell'impianto nell'anno precedente".

Eni SpA

Capitale sociale Euro 4.005.358.876,00 i.v.
Registro Imprese di Roma, Codice Fiscale 00484960588
Part. IVA 00905811006, R.E.A. Roma n. 756453

Sede legale:

Piazzale Enrico Mattei, 1 - 00144 Roma

Sedi secondarie:

Via Emilia, 1 - Piazza Ezio Vanoni, 1
20097 San Donato Milanese (MI)





All'art. 3 del DM 94, inoltre, si specifica che *"entro sei mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 7, comma 5 del presente decreto, il Gestore dovrà avviare il sistema di monitoraggio prescritto concordando con l'Autorità di controllo il cronoprogramma per l'adeguamento e completamento dello stesso. Nelle more rimangono valide le modalità attuali di monitoraggio ed obbligatorie, da subito, le comunicazioni indicate nel piano relativamente ai controlli previsti nelle autorizzazioni in essere"*.

Tanto premesso, si specifica che la scrivente ha preso in carico l'adeguamento al Piano di Monitoraggio prescritto, per il quale è in corso di predisposizione un documento contenente le proposte finalizzate all'ottemperanza allo stesso con relativa valutazione dei tempi necessari alla loro attuazione, che sarà trasmesso per condivisione a Codesto Ministero ed all'Autorità di Controllo appena disponibile.

Nelle more di tale adeguamento e come prescritto nell'autorizzazione in oggetto, si allegano alla presente i risultati ed i report redatti in ottemperanza alle autorizzazioni sostituite dall'A.I.A. e relativi all'anno 2016. Nello specifico:

1. in ottemperanza alle prescrizioni della previgente autorizzazione allo scarico rilasciata con Decreto Ministeriale prot. PNM-DEC-2011-0000545 del 30.08.2011, si trasmettono:
 - a. aggiornamento annuale, per l'anno 2016, della scheda tecnica riportata nell'allegato B/2 al D.M. del 28 luglio 1994 (**AII.1**);
 - b. Relazione sulle attività di Monitoraggio Ambientale relative al 4° anno di attività (2016) redatta dall'ISPRA (**AII.2**);

2. in ottemperanza alle prescrizioni n. 5, 6, 9 e 11 della previgente autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata con Decreto Ministeriale prot. DVA-DEC-2011-0000433 del 29.07.2011, si trasmettono, per completezza di informazioni ed in attesa dell'avvio del sistema di monitoraggio, oltre ai dati dell'anno 2016 anche tutti i risultati dei controlli eseguiti in precedenza a far data dalla messa a regime del 20.11.2014, ovvero:
 - c. i Rapporti di Prova (RdP) n. 23796/14, n. 23797/14, n. 23798/14 e n. 23799/14 (**AII.3**) relativi al monitoraggio delle emissioni in atmosfera effettuato nei giorni 25 e 27 novembre 2014, durante il periodo di marcia controllato di 10 giorni successivi alla messa a regime del 20.11.2014;
 - d. i RdP n. 14370/15 e n. 14371/15 (campionamento giugno 2015), n. 29804/15 e n. 686/16 (campionamento dicembre 2015), n. 16834/16 e n. 16835/16 (campionamento agosto 2016) (**AII.4**), relativi al monitoraggio semestrale delle emissioni in atmosfera effettuato successivamente al controllo svolto durante il periodo di marcia controllato indicato al punto precedente;



- e. le relazioni semestrali contenenti i dati inerenti ai quantitativi di combustibili utilizzati e di "fuel gas" inviati alla torcia e le condizioni di funzionamento della stessa (**Al.5**);
- f. la relazione Spc. 00-ZA-E-85533 (**Al.6**), in rev.01 del giugno 2015 successiva alla rev.0 trasmessa dalla scrivente al MATTM con nota prot. n. 2749 del 23.12.2014, nella quale i dati di portata e composizione del fuel gas monitorati sono stati confrontati con la documentazione prodotta dal progettista e dal fornitore della torcia, che attesta per la medesima apparecchiatura un'efficienza di combustione pari al 99,9%.

Distinti saluti.

All.ti c.s.d.

Eni SpA
Direzione Central and South Europe Region
Distretto Meridionale
Vice President
Francesca Zarri